

## IL CASO

Secondo Arianna Fiorio e Chiara Parisi l'amministrazione municipale non avrebbe collaborato per rendere fruibile il parco

Il vicesindaco Roberto Zampiccoli: «Siamo disponibili a partecipare e collaborare qualora nasca un progetto interessante»

# «Il parco di Villa Angerer interessa alla Provincia ma non al Comune»

ROBERTO VIVALDELLI

È scontro fra minoranze e la giunta comunale su Villa Angerer». Ieri le consigliere di opposizione della Civica Olivaia, **Arianna Fiorio** e **Chiara Parisi** - coalizione Arco che vorrei - hanno depositato un'interpellanza inerente il parco dello storico immobile del romarzollese. «L'altissimo valore storico, paesaggistico e botanico del parco di Villa Angerer merita da parte della nostra comunità e della sua amministrazione una speciale attenzione e cura» affermano. In particolare, il comitato Tutela del Romarzollo in questi anni «si è mobilitato con varie iniziative di sensibilizzazione per stimolare da parte delle amministrazioni pubbliche un' incisiva azione per la sua tutela e ciò con buoni risultati vista la disponibilità della Provincia ad autorizzare alcune aperture del parco al pubblico, a eseguire alcuni interventi di messa in sicurezza e di ripristino ambientale, a intraprendere un percorso partecipativo sostenendone gran parte della spesa, fino all'adesione a un bando del Piano nazionale di resilienza e di ripresa (Pnrr)».

Non altrettanto interesse al ripristino del parco, secondo Fiorio e Parisi, «è stato dimostrato da parte dell'amministrazione comunale» la quale, pare, «non abbia prestato il proprio assenso nemmeno per supportare il percorso partecipativo che invece la Provincia era disponibile a intraprendere, o meglio, non abbia mai formalizzato alcuna posizione di fatto boicottando l'iniziativa senza assumersi le responsabilità». La proprietà in capo alla Provincia dell'immobile, secondo le due consigliere, «non esime l'amministrazione comunale dal collaborare per rendere fruibile il parco».

Il mancato finanziamento al progetto di ripristino del parco da parte dei fondi del Pnrr - affermano Fiorio e Parisi - «non può comunque far accantonare il



Due scorci dello splendido parco di Villa Angerer a Romarzollo di Arco (foto Jacopo Salvi)



proposito procedere al suo restauro con la manutenzione delle essenze vegetali, la sostituzione di quelle non più risanabili nonché di eseguire quei piccoli interventi per renderlo fruibile in vista della sua auspicata apertura al pubblico con cadenza regolare». Le due esponenti della Civica olivaia formulano dunque una serie di quesiti sul futuro del parco e come la giunta comunale intende muoversi. Una prima replica arriva dal vicesindaco di Arco, **Roberto Zampiccoli**: «La Provincia - ricorda il vicesindaco - ha puntato molto, com'è giusto che sia, sul progetto di Villa Angerer, unico escluso dai finanziamenti del Pnrr tra i parchi trentini. Probabilmente, a differenza di altri, il parco di Villa Angerer è legato all'ipotesi di restauro dell'edificio: non si sarebbe completato il progetto con il restauro parco, per quanto importante. L'amministrazione comunale, a differenza di ciò che affermano le due consigliere comunali, ha partecipato agli incontri con il comitato Romarzollo per trovare una soluzione condivisa per la gestione del parco. Per quello che ci riguardava, essendo il parco di proprietà della Provincia, non abbiamo messo a disposizione risorse. Ma come abbiamo ribadito più volte, siamo assolutamente disponibili a partecipare e collaborare qualora nasca un progetto interessante». Detto questo, precisa Zampiccoli, «non abbiamo intenzione di destinare le risorse che abbiamo risparmiato dall'Arboreo su Villa Angerer ma non escludiamo nulla e non abbiamo preconcetti in tal senso».